



Prot. n. 136/23
Roma 10 maggio 2023

Spett.le
Senato della Repubblica
IX Commissione Industria, commercio, turismo,
agricoltura e produzione agroalimentare

e

Spett.le
Camera dei Deputati
X Commissione Attività produttive, commercio e
turismo

Memoria FIMAA - Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari su
“Schema del piano strategico di sviluppo del turismo per il periodo 2023-2027
(A.G. 039)”

1

LA FIMAA

Fondata il 31 gennaio 1954, FIMAA - Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari - **è la più grande associazione del settore dell'intermediazione in Italia**, con oltre 13mila imprese associate per un totale di oltre 45mila addetti.

Aderente al sistema Confcommercio-Imprese per l'Italia, la Federazione rappresenta tutto il comparto della mediazione: agenti immobiliari, mediatori merceologici, mediatori creditizi, agenti in attività finanziaria, agenti di servizi vari e lavora in Italia e in Europa per la loro tutela sindacale e crescita professionale.

La FIMAA, attraverso il dialogo con le Istituzioni, è quindi protagonista di tutte le principali istanze normative che regolamentano il settore dell'intermediazione, nonché delle proposte volte a riportare chiarezza nell'interpretazione delle norme relative al comparto.

La Federazione è, inoltre, tra i fondatori della Consulta Interassociativa Nazionale dell'Intermediazione, organo di raccordo per i rapporti intersindacali.

In oltre mezzo secolo di attività l'Associazione, che si è evoluta insieme alle imprese del settore, ha lavorato per una sempre maggiore qualificazione professionale delle stesse, lottando **contro l'abusivismo della professione e a favore dei consumatori finali**.



Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari

Piazza Giuseppe Gioachino Belli, 2 - 00153 Roma - Italy - Tel. +39 06 5866476 - e-mail: fimaa@confcommercio.it - www.fimaa.it

SCHEMA DEL PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO DEL TURISMO PER IL PERIODO 2023-2027

Il Piano individua le **linee di indirizzo** che guideranno il settore turistico nel prossimo quinquennio. Sono state individuate sei linee d'indirizzo trasversali (promozione, investimenti, qualità, inclusione, formazione e sostenibilità), da declinarsi trasversalmente in **cinque pilastri strategici** per promuovere la competitività del settore, nel dettaglio:

- **GOVERNANCE** - Sviluppo di un processo partecipato attraverso la definizione di un **modello condiviso di governance e monitoraggio tra le Regioni e lo Stato**, con l'attivazione di linee guida, finalizzate a rendere coeso e unitario il settore.
- **INNOVAZIONE** - Implementazione del processo di **digitalizzazione dei servizi** sia interni che esterni per rafforzare un turismo digitale, che persegua la realizzazione di importanti progettualità.
- **QUALITÀ E INCLUSIONE** - Accrescimento della qualità e quantità dei servizi offerti in ambito turistico, anche mediante la realizzazione di campagne di promozione dell'intera filiera turistica italiana, la revisione degli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive, e la creazione di un sistema di credito e di finanziamenti in favore delle imprese del comparto turistico collegato agli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive (stelle) e della certificazione.
- **FORMAZIONE E CARRIERE PROFESSIONALI TURISTICHE** - Riqualficazione e formazione del capitale umano impegnato nel settore turistico, aumento delle competenze in modo da attrarre alti profili professionali, attraverso percorsi formativi innovativi e di eccellenza.
- **SOSTENIBILITÀ - Ampliamento della domanda servita**, intercettando sia nuovi segmenti interessati a una più autentica e sostenibile modalità di fruizione delle destinazioni, sia turisti alla ricerca di esclusività, declinata in molteplici formule turistiche.

Nell'ambito, poi, dell'analisi delle **strutture ricettive** (Capitolo 11), contenuta nel piano, emerge come nella fase post pandemica si siano evolute le preferenze turistiche, privilegiando nuove soluzioni di ricettività diffusa, nell'ambito di strutture extra-alberghiere, con un incremento esponenziale dell'offerta tramite le c.d. piattaforme online.

Tale recente tendenza risulta, ad avviso della Federazione, meritevole di particolare attenzione da parte del Legislatore in un'ottica di tutela del consumatore.

Infatti, se da un lato, è opportuno cogliere le nuove sfide che il settore pone, dall'altro, è necessario porre un argine al fenomeno dell'abusivismo dilagante che la mancanza di un'adeguata regolamentazione delle nuove forme di disintermediazione dell'offerta inevitabilmente coadiuva.



LA POSIZIONE DELLA FIMAA

In relazione agli aspetti evidenziati, la Federazione ha avuto modo di stigmatizzarne alcune criticità, in sede di audizione, nell'ambito dell'esame della proposta di regolamento relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine e che modifica il regolamento 2018/1724.

In particolare, la Federazione chiede alla Commissione di considerare i seguenti aspetti, nell'ambito del parere che è chiamata ad esprimere:

- l'importanza di **non pregiudicare**, nel quadro della regolamentazione europea, **la competenza degli stati membri** ad adottare e mantenere i requisiti di accesso al mercato per la prestazione di servizi di locazione di alloggi a breve termine da parte dei locatori, compresi i requisiti di sicurezza e salute per il consumatore utilizzatore finale del servizio;
- il parziale disallineamento dei requisiti di registrazione previsti attualmente in ambito comunitario rispetto al D.M. n. 161 25/09/2021, ritenendo opportuno che venga consentito **alle autorità competenti di richiedere dati aggiuntivi** al fine del rilascio del numero di registrazione e per le specifiche esigenze locali (tassa di scopo o di soggiorno).
- il necessario il rafforzamento delle **responsabilità delle piattaforme**, prevedendo che tutte, a vario titolo, diretto o indiretto, nella conclusione delle transazioni, siano tenute all'esposizione del numero di registrazione dell'immobile rilasciato dall'autorità competente.
- una sempre maggiore tutela dell'utente finale per offrire servizi innovativi al turista, ma anche sicuri (tutela della privacy e sicurezza informatica) promuovendo una **esperienza sostenibile nel breve e nel lungo termine**.